

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090722
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	sussidiaria
OGTN - Denominazione	Chiesa di San Francesco d'Assisi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Gargnano
PVCL - Località	GARGNANO
PVCI - Indirizzo	Via Roma

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Gargnano
CTSF - Foglio/Data	F. 71 (1904)
CTSN - Particelle	part. Y

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.661374422
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.687593845
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	3-9-2017
<b>GPBO - Note</b>	(3788304) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	XIII: Resti di affreschi del XIII si trovano nella cappella terminale, ora chiusa, su cui si innalza il campanile. XIII (1266): anno di fondazione. XIII (1289): la chiesa viene aggiunta al Convento nel 1289.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELI - Data</b>	1266

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVI - Data</b>	1289

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazione

<b>RENN - Notizia</b>	XIV: Alcuni resti di affreschi sono riconducibili a questo periodo. XIV (metà): il chiostro collocato accanto alla chiesa è da attribuire alla prima metà del '300. XIV (1301): in una nicchia nella parte destra della facciata si trova la statua del S. Antonio di Padova, opera firmata dal frate lodigiano Antonio Delay.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELI - Data</b>	1301
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1350
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	prosecuzione dei lavori
<b>RENN - Notizia</b>	XV/XVI: XV (1424): Questa è la data che riporta una epigrafe conservata in uno dei porticati del chiostro e che ricorda i lavori compiuti nel monastero. XVI (fine): dovrebbero appartenere alla scuola lombarda le tre grandi tele poste sopra la porta maggiore rappresentanti la "Visita dei pastori", la "Fuga in Egitto", "Adorazione dei Magi". XVI (1580): In questo periodo l'altare maggiore veniva trasportato avanti per lasciare lo spazio al coro, quello di S. Antonio veniva addossato alla parete, inoltre vi erano altri tre altari, tra cui quello dell'Immacolata fatto ricostruire da S. Carlo Borromeo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELI - Data</b>	1424
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1580
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	prosecuzione dei lavori
<b>RENN - Notizia</b>	XVII-XVIII: L'interno della chiesa, originariamente a tre navate viene ridotto ad una sola navata di stile corinzio. I caratteri dell'architettura duecentesca all'interno sono spariti e sostituiti dalle ricche ornamentazioni barocche. Le tre navate vengono demolite e la chiesa ridotta ad una sola, che vienealzata per realizzare la volta; nuove più ampie finestre, sulle parti laterali, che erano prive di altari, vengono ostruiti nuovi fianchi per dividere sei cappelle d'altare e per sostenere la volta, vengono messi altari di marmo. XVII (1600): Di questo periodo è la pala dell'altare dedicato all'angelo custode. XVII (fine):

La statua marmorea dell'immacolata, posta in un nicchia sopra l'altare omonimo si attribuisce alla scuola del Fantoni (fine sec.XVII, inizio sec. XVIII). XVIII (1702): Costruzione dell'altare maggiore, di marmo intarsiato, sormontato dal tempietto sostenuto da colonne con capitelli. XVIII (1771): Fino a questo anno il convento è occupato dai Minori Conventuali.

**RENF - Fonte**

bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVII

**RELI - Data**

1600

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**REVI - Data**

1771

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

prosecuzione dei lavori

**RENN - Notizia**

XIX: È di questo periodo la tela raffigurante una santa martire posta sopra la porta della sagrestia. Nella parete laterale, alle due finestre originarie della parte superiore, viene sostituito più sopra un finestrone ad arco semicircolare. XIX (1854): In facciata è visibile il segno della sottomurazione che si rese necessaria quando la via principale fu abbassata di circa m 1,25 per dare migliore accesso al paese. Venne tolta la scala che dalla strada portava alla chiesa e abbassato il portale. XIX (1894): Sul campanile vengono collocate tre campane. In questo periodo il convento è convertito in uffici e magazzini per lo spaccio degli agrumi.

**RENF - Fonte**

bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELI - Data**

1800

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVI - Data**

1894

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

demolizione parziale

**RENN - Notizia**

XX (1912): Viene notificato che il chiostro dell'ex convento dei Francescani con attigua chiesa (fondata nel 1289) sono sotto posti alla legge n°364 del 20 giugno 1909. (1921): Il conte Bottoni dà notizia che si pensa di demolire una cappellina aderente alla chiesa, oggi adoperata come magazzino, contenente una tomba trecentesca. La Soprintendenza avverte che prima è necessaria l'autorizzazione. XX (1922): Nel chiostro viene collocata una lapide in onore di Giuseppe Feltrinelli il quale si impegna a restaurare a sue spese tre lati del chiostro e a sistemare il muro verso la strada restaurando anche lo zoccolo del sarcofago esistente. Da una lettera di Bertela a Nicodemi del luglio 1922 si evince che viene scopercchiato il magazzino e che vi

è l'intenzione di abbattere i muri esterni senza toccare cosa alcuna del chiostro, della tomba, dell'arco.

**RENF - Fonte**

bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELI - Data**

1912

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVI - Data**

1922

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

deperimento

**RENN - Notizia**

XX (1926): Si vorrebbe restaurare la chiesa in occasione del centenario. Viene chiesto un sopralluogo per concordare "il da farsi per consolidare e dare il pristino aspetto all'antica chiesa". XX (1936) La chiesa presenta forti crepacci, il podestà consiglia di provvedere. XX (1937): La chiesa è in condizioni preoccupanti per la stabilità dell'abside e della cupola del coro, notevolmente lesionati. Il muro dell'abside appare strapiombante e in qualche punto vi è principio di disgregazione. XX (1939): L'abside è in condizioni pietose e pericolose.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**RENF - Fonte**

documentazione

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELI - Data**

1926

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVI - Data**

1939

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

deperimento

**RENN - Notizia**

XX (1977): Il sindaco segnala ai Soprintendente il precario stato di conservazione della parte esterna dell'abside. XX (1980): Viene installato l'impianto di riscaldamento a termoventilazione. XX (1982): In occasione del restauro degli affreschi del secolo XIII siti nella torre campanaria si sono rilevate numerose crepe che sembrano pregiudicare la stabilità dell'immobile. XX (1985): Il parroco don Amato Bombardieri chiede un sopralluogo per valutare la possibilità di un ripristino della cappella originale. La soprintendenza è d'accordo ma non verrà realizzato. Visti gli elaborati la Soprintendenza concede il nulla osta per opere di straordinaria manutenzione da eseguirsi con le modalità previste nella relazione tecnica. Sono presenti fessure di una certa entità nella base del campanile e nell'abside forse dovute a fondamenta non idonee.

**RENF - Fonte**

bibliografia

<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1977
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1985
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	XX (1988): Viene richiesto il nulla osta per la prosecuzione dei lavori di restauro e manutenzione (geom. Franco Ghitti). La relazione tecnica relativa prevede per il lato nord: la pulitura manuale senza prodotti chimici del portale e delle pietre squadrate, l'asporto delle porzioni di intonaco che ne celarono la campitura originaria; parte superiore reintonacata al semicivile con stabilitura a malta fine al contorno dei finestroni e cornicione; nel lato sud: il risanamento ed il rinforzo statico, il tamponamento del finestrone semicircolare causa di fessurazioni lasciando in facciata uno sfondato e all'interno rinzaffo con muratura in mattoni pieni e cordolo in c.a., iniezioni in cemento per crepe all'interno intonacato semicivile; si prevede il rifacimento dell'intonaco a pietra rasata come nelle facciate laterali recentemente restaurate, mantenimento e valorizzazione delle coppette di maiolica verniciate nella parte superiore.
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1988
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1988
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	longitudinale
<b>PNTF - Forma</b>	ad aula
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cappelle, presbiterio
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	non accertabili
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete

<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra da taglio

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	corpo principale
-------------------------	------------------

#### **SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto

#### **SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	presbiterio
-------------------------	-------------

#### **SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con costoloni

#### **SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	ala sinistra
-------------------------	--------------

#### **SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte

#### **SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura

### **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
-------------------------	-------------

#### **CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a capanna

#### **CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	orditura in legno
----------------------------------	-------------------

#### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

### **PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	corpo principale
--------------------------	------------------

<b>PVMG - Genere</b>	in pietra
----------------------	-----------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	in diagonale
----------------------------------	--------------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	portale
--------------------	---------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	sculture
--------------------	----------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	intero bene
--------------------------	-------------

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	affresco
--------------------	----------

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata sinistra
--------------------------	-----------------

<b>LSIG - Genere</b>	lapide
----------------------	--------

<b>LSII - Trascrizione testo</b>	DO. M./ ALTARE DANTONIO ERECTUM/ A STEPHANO CATTANEO/PER PETUAE QUOQUE SANTISSIME MISSEI QUOTIDIANE: LAMPADIS OLEI, ET/ HEREDE INTEGRE PERSOLUTU EX/ INSTRUMENTO FRANCIGELMINE NOTARII/ XXIII MAH MDCCX/LAPIS ISTE DEMONSTRAT/ QUE MISSA CELEBRERETUR MANE MEDIA POST ANGELICAM SALV./ TATIONEM HORA AD OPERARIURU COMMODUM/ S.D.P.N.Q. C.N./ S.K.
----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
-----------------------	----------

<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
-------------------------	-------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie
--------------------------------------	-------------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	coperture
--------------------------------------	-----------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ottimo
--------------------------------------	--------

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte
--------------------------------------	-------

<b>STCC - Stato di</b>	
------------------------	--

<b>conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	pavimenti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	decorazioni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci interni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	infissi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La chiesa presenta problemi di carattere statico in corrispondenza della base del campanile che venne impostato sulla cappella di destra, per il resto appare in ottimo stato di conservazione per i recenti restauri.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>RSTI - Data inizio</b>	1985
<b>RSTF - Data fine</b>	1985
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Sotto la direzione del geometra Franco Grotti vengono effettuati la manutenzione ed il restauro del tetto resi necessari per cedimenti presenti sulla linea di falda e per le vistose infiltrazioni nella volta di soffittatura. L'intervento ha previsto l'integrazione e la sostituzione dei travetti e delle borre deteriorati, la rimozione del vecchio assito e posa di nuove tavole appaiate, la posa del manto impermeabilizzante con guaina ardesiata fissata a caldo, l'integrazione con coppi di recupero.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>RSTI - Data inizio</b>	1985
<b>RSTF - Data fine</b>	1985
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Inoltre si sono sostituiti e potenziati i canali e i pluviali di gronda con lamiere in rame semicrudo e si sono restaurati i cornicioni esistenti. Una stabilitura a pietra rasata interessa il fianco nord (particolarmente degradato).
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla</b>	

<b>parte</b>	prospetto principale
<b>RSTI - Data inizio</b>	1988
<b>RSTF - Data fine</b>	1988
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Viene integrato e completato il precedente intervento di restauro operando sulla facciata principale e su quella a lago. Nella prima il portale e le pietre squadrate vengono puliti manualmente (senza l'impiego di prodotti chimici) ed asportate le porzioni di intonaco che celano la campitura originaria; la porzione superiore della facciata viene scrostata e reintonacata al semicivile con stabilitura a malta fine al contorno del finestrone e al cornicione del tetto.

#### RST - RESTAURI

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1988
<b>RSTF - Data fine</b>	1988
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Nella facciata a lago, visti gli inconvenienti di carattere statico è previsto il tamponamento del finestrone semicircolare, lasciando in facciata uno sfondato e rinforzando l'interno con una muratura in mattoni pieni e cordolo in ca. ; le crepe di maggior consistenza vengono iniettate con cemento. Anche qui è previsto il rifacimento deH'irtonaco a pietra rasata. Inoltre sono previsti mantenimento e valorizzazione delle coppette di maiolica disposte ad ornamento della parte superiore.

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di Erbusco
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Castello, 31

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-1
<b>FTAT - Note</b>	esterno: lati nord-ovest e sud-ovest
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-2
<b>FTAT - Note</b>	esterno: particolare della facciata
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-3

<b>FTAT - Note</b>	interno: ripresa verso l'altare
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-4
<b>FTAT - Note</b>	interno
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-5
<b>FTAT - Note</b>	interno: lapide nella prima campata a sinistra
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-6
<b>FTAT - Note</b>	esterno: lato nord-est
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-7
<b>FTAT - Note</b>	esterno: chiostro, lati nord-est e sud-est
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00090722-A
<b>FTAT - Note</b>	Estratto mappa catastale: F. 71 (1904), part. Y, scala 1:1000
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fappani Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000346
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 158-159
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Perini Umberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000345
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 219-235
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Panazza, Gaetano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000385
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 758-759;p. 783; p. 785; p. 802
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Panazza, Gaetano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000386
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 880-881
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Panazza, Gaetano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000301
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 183-184
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 165-166
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Conforti, Lorenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1898
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	000393
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Busi, Sonia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mori, Maria Gabriella
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Frisoni, Cinzia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	SISTEMA URBANO: Centro storico di Gargnano all'imbocco della via principale che attraversa il paese. RAPPORTI AMBIENTALI: La

## OSS - Osservazioni

chiesa, preceduta dal muro in pietra che delimita il chiostro, prospetta su via Roma e sulla statale 45 bis a questa parallela. DESCRIZIONE: 1.La chiesa sorge nel centro di Gargnano all'inizio della via principale, via Roma. E' una chiesa ad aula con pianta longitudinale ad unica navata, orientata da nord-ovest a sud-est dove si conclude con il presbiterio e con le due cappelle laterali. Sul lato sud-ovest è addossato il chiostro trecentesco a pianta quadrata il cui lato sud-ovest è formato da sei arcate a tutto sesto, gli altri lati sempre da sei arcate ma ad arco inflesso. In corrispondenza dell'angolo sud-est la chiesa confina con il municipio. 2.Questo è l'aspetto attuale del complesso religioso che però si discosta notevolmente dalla sua immagine d'origine; la configurazione volumetrica semplice è il risultato degli interventi che si attuarono nel 1600-1700. In questo periodo infatti vengono demolite le tre navate e ne viene realizzata una,alzata di un quinto per creare la volta; inoltre vengono costruiti nuovi fianchi per ricavare sei vani d'altare. La muratura è costituita da blocchi di pietra sigillati con corsi di malta. Il tetto, a pianta rettangolare con una leggera sporgenza in corrispondenza del presbiterio, è a capanna (restaurato nel 1985) ed è costituito da: travi tonde, travetti in legno, tavolato in assito, manto di impermeabilizzazione e coppi; il tutto sorretto da costoloni in muratura che scandiscono lo spazio interno in cinque campate. La navata è coperta da una volta a tutto sesto lunettata; è intonacata e tinteggiata. Il presbiterio ha una copertura a costoloni e anch'esso è intonacato, la cappella di sinistra presenta una volta a botte intonacata e dipinta. 3.I prospetti esterni, esclusa la facciata, sono costituiti dalla rozza muratura in pietra a vista (con il restauro del 1985-88 si è provveduto a rifare l'intonaco a pietra rasata). La parete sud-ovest è interrotta da tre monofore (chiuse all'interno) con arco a pieno centro trilobato riaperte successivamente e da una finestra rettangolare (aperta anche all'interno) con arco fortemente ribassato. La parete opposta invece non presenta più le tre alte monofore, delle quali si scorge soltanto qualche resto di cornice, ma le cinque aperture rettangolari ad arco fortemente ribassato delle quali soltanto due sono aperte; sullo stesso lato si apre un'altra porta che dà accesso alla chiesa, arricchita da una cornice con timpano triangolare; su questo lato sono ancora visibili i resti di una cappella o tempietto. Il fronte a lago, che forma la cappella centrale presenta i resti di una edicoletta che sormonta due finestre slanciate; più in alto si apriva il grande finestrone semicircolare ora chiuso per questioni statiche con gli interventi di restauro del 1988, il motivo decorativo di questa parete è rappresentato dai gruppi di coppette di maiolica. La facciata principale è di chiara derivazione dal S. Francesco di Brescia, anche se più semplice rispetto a quest'ultima e caratterizzata da una diversa nota cromatica data dalla diversità del materiale impiegato (dominante la pietra rosa a Gargnano, bianca a Brescia). E questa l'unica parte della chiesa che ha mantenuto molti caratteri dell'architettura duecentesca. Essa è suddivisa in tre scomparti (corrispondenti alle tre originarie navate) dalle lesene; nel centro domina l'elegante portale in pietra a sguanci modanati con capitelli a fascia obliqua ed arco a tutto sesto, nei laterali si apre la monofora con arco a pieno centro trilobato; accanto alla finestra di destra, più in basso, si trova una nicchia contenente la statua di S. Antonio da Padova, opera firmata nel 1301 dal frate lodigiano Antonio Delay. Visibili in facciata il segno della sottomurazione e l'abbassamento del portale che si resero necessari nel 1854 quando la via principale venne abbassata di circa un metro e venticinque. Nessuna traccia rimane della cornice che doveva decorare la gronda e del finestrone rotondo che campeggiava nella facciata, che ora è sostituito da uno rettangolare. L'interno è dominato dai caratteri

dell'architettura barocca, la navata, in stile corinzio è suddivisa in cinque campate, create per ricavarvi cappelle d'altare con arco a tutto sesto; la prima e la terza di ogni lato ospita altari marmorei policromi poggianti su di un gradino in marmo rosso. Il presbiterio e le due cappelle laterali hanno un ingresso con archi a sesto acuto che per la tricromia dei pilastri e delle ghiera riconduce ai motivi delle chiese veronesi. La cappella di destra è quasi completamente chiusa perché su di essa è impostato il campanile, qui si trovano resti di affreschi del sec.XIII, restaurati nel 1982. 4) Si segnala la presenza di altari marmorei intarsiati del sec. XVIII, in particolare quello maggiore, costruito nel 1702 per volere di Stefano Cattaneo, sormontato da ciborio a tempietto.